

Boria Sax
Il grande libro degli animali immaginari

Il Saggiatore,
pp. 344, euro 48.

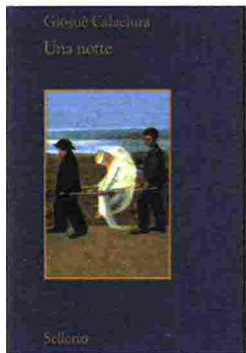


Vivono su isole inesistenti, dentro incubi notturni o fiabe arcaiche, prigionieri di labirinti infiniti o nel fondo di oceani inesplorati. Ben più affascinanti, e talora spaventosi, degli oltre sette milioni di specie conosciute, gli animali immaginari si muovono su un pianeta parallelo, dove mai rischiano l'estinzione. Unicorni, cavalli alati, draghi, minotauri, lupi mannari, sirene... A raccontarli in un sontuoso atlante (le immagini sono tante e davvero splendide) è uno scrittore e storico americano, in un lungo viaggio tra mitologia, arte e letteratura. Con un'avvertenza a chi si crede troppo razionale per farsi incantare: «Le creature fantastiche potrebbero rintanarsi in qualche luogo remoto, da dove venire nuovamente evocate».

(daniela mattalia)

Giosuè Calaciura
Una notte

Sellerio,
pp. 212, euro 16.



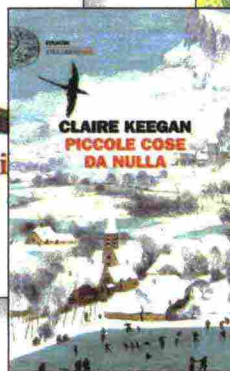
Il racconto della notte più importante della Storia del mondo attraverso gli occhi degli ultimi. Di chi era lì, ha visto, aiutato, sperato che fosse nato Colui che li avrebbe salvati e resi per una volta «primi». Un'umanità marginale: una serva, i pastorelli, un pescatore, un ufficiale romano e anche il bue che scalda il bambino. Tutti ruotano intorno alla stalla nelle campagne di Betlemme, guardando all'avvento di un mondo nuovo. Un romanzo commovente e straordinariamente moderno. Sembra di essere presenti alla nascita di Gesù con i nostri dolori, i sogni, le ferite. Lo scrittore siciliano ci racconta quanto, anche a secoli di distanza, siamo uguali alle figurine del presepe.



The Book Fools Bunch
Guida tascabile per maniaci dei viaggi letterari

Edizioni Clichy,
pp. 592, euro 18.

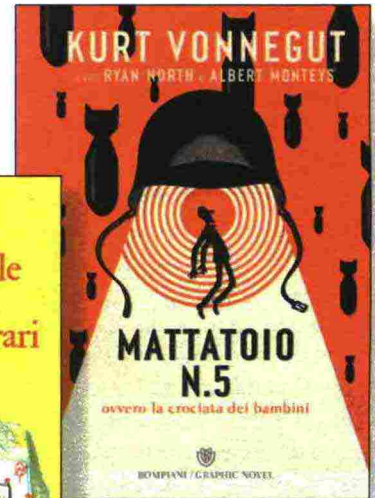
Una guida per scoprire il mondo attraverso le parole degli scrittori. Itinerari dettagliati per andare alla ricerca delle tenebre di Joseph Conrad su un battello lungo un fiume in Congo o ritrovare in una giornata di vento a Trieste i segni lasciati da James Joyce. Addentratevi nella Londra di Sherlock Holmes oppure mangiate nella parigina Brasserie Dauphine, amata dal commissario Maigret. Se vi sentite particolarmente avventurosi seguite John Steinbeck, scoprendo il suo Oklahoma, ventre dell'America. Alla fine, lasciatevi cullare dalla bellezza mistica della Capri di Alberto Savinio. L'importante è non fermarsi. Perché come scrisse Roberto Bolaño: «Ogni cento metri il mondo cambia».



Claire Keegan
Piccole cose da nulla

Einaudi Stile Libero,
pp. 104, euro 13.

Un racconto che tocca il cuore. Siamo in Irlanda dove la vita è agra. È dicembre, «e il Natale come sempre tirava fuori il meglio e il peggio delle persone». Bill Furlong, il protagonista, è un uomo venuto dal niente che con fatica ha raggiunto una certa tranquillità. Commercia in legno e carbone, è padre di cinque bellissime bambine. Eppure, come in un racconto di Čechov, il confine tra la felicità e il baratro è sempre disperatamente sottile. Così nel cortile di un convento un incontro smuove anima e ricordi. Dovrà fare una scelta che muterà gli equilibri della sua famiglia. Un successo imperdibile, finalista al Booker Prize.



Kurt Vonnegut
Mattatoio n. 5

Bompiani,
pp. 192, euro 22.

Sono cent'anni dalla nascita di questo grandioso autore, eclettico, dalla scrittura unica. Oggi più attuale che mai. Nel suo capolavoro racconta la triste storia di Billy Pilgrim, denuncia le violenze della guerra, il terribile bombardamento di Dresda, di cui fu testimone e che distrusse interamente la città, facendo circa 25 mila vittime. «Probabilmente la più bella del mondo», scrisse. La precarietà dell'esistenza, chi abbiamo perduto e chi abbiamo lasciato indietro, anche nelle pagine più dure troviamo una speranza davanti alle miserie e allo squallore dell'umanità. Bompiani lo celebra, trasformando il suo successo in graphic novel. «Non lasciare che il mondo ti indurisca». E vale sempre, non solo a Natale.